

PATTO DI INTEGRITA'
ai sensi della Legge n. 190/2012

**RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REVISIONE LEGALE EX ART. 2409 BIS C.C. E D.LGS. N. 39/2010 E
S.M.I. DEI BILANCI DEGLI ESERCIZI SOCIALI 2020-2021-2022 E ALTRI SERVIZI DI REVISIONE DEI CONTI
CIG 8690838266 – GARA N. G00288**

tra

S.M.A. Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente Campania S.p.A. – con sede in Napoli, Centro Direzionale Isola E7 P.IVA – C.F. n. 07788680630, in persona del legale rappresentante pro tempore _____, (di seguito per brevità anche "SMA Campania" o "Amministrazione")

e

la Società _____, con sede legale in _____, via _____, Codice Fiscale _____ / Partita IVA _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____, domiciliato per la carica presso la sede sociale, giusta poteri conferiti da _____ il _____, (di seguito per brevità anche "Contraente" o "Revisore").

oppure

la Società _____, con sede legale in _____, via _____, Codice Fiscale _____ / Partita IVA _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa la mandante _____ con sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, Codice Fiscale _____ / Partita IVA _____ e la mandante _____, (ripetere per ogni impresa mandante)

giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____ dott. _____ repertorio n. _____ (di seguito per brevità congiuntamente anche "Contraente" o "Revisore")

PREMESSA

VISTI i principi fondamentali di: integrità dell'azione amministrativa, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, mutuo riconoscimento, ragionevolezza e proporzionalità.

VISTO l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) il quale dispone che *"le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*.

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione che ha precisato che *"Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art.1, comma 17, della legge n.190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto"*.

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) in vigore della SMA Campania, adottato con la delibera dell'organo di indirizzo i cui estremi sono riportati nel frontespizio del medesimo documento, pubblicati e rintracciabili entrambi sul sito www.smacampania.info nella sezione "Amministrazione Trasparente".

VISTO il Codice Etico in vigore, allegato e parte integrante del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo (MOGC) ex D.Lgs. n. 231/2001 adottato da SMA Campania con delibera dell'organo di indirizzo, pubblicati e rintracciabili entrambi sul sito www.smacampania.info nella sezione "Amministrazione Trasparente".

VISTO il *Regolamento disciplinare e sanzionatorio – doveri di comportamento del personale e norme disciplinari* integrativo del Codice Etico, adottato da SMA Campania con delibera dell'organo di indirizzo, pubblicati e rintracciabili entrambi sul sito www.smacampania.info nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Tutto ciò premesso, fra le parti come sopra costituite e rappresentate

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

"Finalità e ambito di applicazione"

1. Il presente Patto di integrità risponde a finalità di interesse generale e intende perseguire obiettivi di:
 - ✓ prevenzione e contrasto al fenomeno delle infiltrazioni della criminalità organizzata;
 - ✓ prevenzione e contrasto nei confronti di pratiche corruttive, illegali, concessive o comunque tendenti a inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nelle procedure di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture da parte dell'Amministrazione e nel comportamento degli operatori economici;
 - ✓ sensibilizzazione alla cultura della legalità mediante rafforzamento e promozione di criteri di comportamento orientati all'integrità, alla responsabilità e alla trasparenza reciproca.
2. Il presente Patto di integrità tra l'Amministrazione e il Contraente stabilisce, in particolare, la reciproca e formale obbligazione a conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, sino alla completa esecuzione del contratto, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità.
3. Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti, dei collaboratori e di tutti i soggetti coinvolti a qualunque titolo nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione dell'appalto, appartenenti sia al Revisore sia all'Amministrazione.
4. L'Amministrazione e il Revisore si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale di cui ci si avvale durante tutte le fasi dell'appalto il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono integralmente.

ARTICOLO 2

"Obblighi dell'Amministrazione"

1. L'Amministrazione si impegna a informare il proprio personale (organi direttivi / dirigenti / dipendenti / collaboratori / consulenti) coinvolto nella procedura di affidamento e gestione dell'appalto circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando scrupolosamente sulla loro osservanza, con riferimento ai principi di trasparenza e integrità, già disciplinati dal Codice Etico così come integrato dal Regolamento disciplinare e sanzionatorio, nonché le misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT in uno con gli obblighi di pubblicazione dei documenti, atti e informazioni afferenti la procedura in oggetto.
2. L'Amministrazione assume, in particolare, l'espresso impegno affinché il proprio personale (come identificato al comma 1) coinvolto nelle fasi della procedura di affidamento e gestione dell'appalto non prometta, offra, accetti o richieda somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, né divulghi informazioni riservate al fine dell'assegnazione del contratto e/o di distorcerne la corretta esecuzione. L'Amministrazione provvederà a segnalare al proprio Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT) e Organismo di Vigilanza ex 231 (OdV) qualsiasi richiesta illecita, pretesa o tentativo di influenzare, turbare o falsare lo svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto.
3. L'Amministrazione si impegna a informare il proprio personale (come identificato al comma 1) coinvolto nella procedura di affidamento e gestione dell'appalto circa gli obblighi di dichiarare e di astenersi in presenza di una situazione di qualsiasi natura che possa configurare, anche solo potenzialmente, un

conflitto di interessi personali o familiari¹ che potrebbero essere percepite come elementi in grado di compromettere l'esercizio imparziale e obiettivo delle loro funzioni nel contesto delle procedure e dell'esecuzione del contratto, ai sensi del combinato disposto dall'art. 42, co. 2 del d.lgs. n. 50/2016, dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 6-bis della L. n. 241/1990.

4. L'Amministrazione attiverà un procedimento istruttorio per la verifica, nel rispetto del principio del contraddittorio, di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale poste in essere dal proprio personale durante tutte le fasi dell'appalto.

5. Nel caso in cui sia riscontrata una violazione dei richiamati obblighi e principi, l'Amministrazione attiverà, ove applicabili, i procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale intervenuto a vario titolo nella procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto, secondo quanto previsto dalla normativa e dal piano di prevenzione della corruzione aziendale vigenti.

6. I pagamenti saranno erogati dall'Amministrazione a favore del Contraente solo in presenza di prestazioni legittime e regolarmente eseguite.

ARTICOLO 3

"Obblighi del Revisore"

1. Il Contraente, in forza del presente Patto di integrità:

- a) dichiara di non aver influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto della lettera di invito e/o di ogni altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
- b) dichiara di non aver fatto ricorso ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e alla conclusione del contratto e si impegna a non ricorrere a mediazione / opera di terzi finalizzata alla fase di esecuzione del contratto;
- c) dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e di non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura di gara e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore, e si impegna dall'astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza;
- d) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio finalizzati a facilitare l'affidamento e la conclusione del contratto e/o distorcere la corretta e regolare esecuzione del contratto;
- e) si impegna a non prendere alcun accordo in violazione della normativa vigente in materia di Contratti pubblici nonché a segnalare tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione intervenuto nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte del personale dell'Amministrazione e di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto in oggetto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- f) si impegna a segnalare all'Amministrazione qualsiasi richiesta illecita, pretesa o tentativo di influenzare, turbare o falsare lo svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, nonché, qualora le circostanze ne costituiscono il presupposto, a denunciare alla Pubblica Autorità competente e a segnalare all'ANAC ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (es. richiesta tangenti, pressioni per l'assunzione di personale, pressioni per l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti e/o furti di dotazioni di lavoro o di beni personali, ecc.);

¹ Parenti, affini entro il secondo grado, coniuge o conviventi ovvero: i) persone con le quali abbia: rapporti di frequentazione abituale; ii) soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; iii) soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente; iv) enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente; v) in ogni altro caso in cui esistano ragioni di opportunità e convenienza.

- g) dichiara di aver preso visione e di impegnarsi a rispettare, nel corso procedura di affidamento e/o dell'esecuzione dell'appalto, il MOGC in vigore, nonché gli allegati e parti integranti Codice Etico e PTPCT, tutti pubblicati nel sito istituzionale della Società;
- h) dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art.53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali² per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il sottoscrittore dichiara altresì di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, determinerà l'esclusione dalla procedura di affidamento così come la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l'Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo;
- i) dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012 e s.m.i., di non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela o affinità, né lui né i propri dipendenti, né in alcuna altra situazione di qualsiasi natura che possa configurare, anche potenzialmente, un conflitto di interessi personali o familiari come sopra definito, con i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento, e si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente;
- j) si impegna a informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale, durante tutte le fasi dell'appalto, circa il presente patto di integrità e gli obblighi in esso convenuti, ed a vigilare scrupolosamente sulla loro osservanza;
- k) si impegna a pretendere il rispetto degli obblighi convenuti nel presente Patto di integrità anche dai propri subcontraenti o altri operatori di filiera che intervengono con rapporti negoziali diversi nella realizzazione del contratto, inserendo nei contratti stipulati con gli stessi la clausola espressa che prevede l'accettazione ed il rispetto di tali obblighi, pena la risoluzione del contratto stipulato con l'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- l) si impegna a pretendere il rispetto degli obblighi convenuti nel presente Patto di integrità anche da parte dell'impresa ausiliaria in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento previsto dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.-

ARTICOLO 4 **"Sanzioni applicabili"**

1. Il Contraente prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dall'Amministrazione, potrà comportare l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni, anche in via cumulativa tra di loro:
- a) esclusione dalla procedura di affidamento, se la violazione è accertata nella fase antecedente l'aggiudicazione;
 - b) revoca dell'aggiudicazione, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione ma antecedente la stipula del contratto;
 - c) risoluzione del contratto e incameramento della garanzia definitiva di buona esecuzione del contratto, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto, ferma la facoltà dell'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione qualora lo ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici sottesi al contratto medesimo;
 - d) esclusione, per i tre anni successivi, dalla partecipazione a procedure di affidamento di lavori e di acquisizione di beni e servizi indette dall'Amministrazione;
 - e) risarcimento dell'eventuale danno, incluso il danno di immagine, arrecato all'Amministrazione o ad altri operatori economici;
 - f) segnalazione del fatto all'ANAC ed alle competenti Autorità giurisdizionali.

² Sulla base delle indicazioni fornite dall'ANAC (v. orientamento n. 24/2015, parere AG/2/2015), rientrano in tale espressione tutte le situazioni in cui l'organo pubblico ha avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto dell'atto, esercitando il potere autoritativo/negoziale con riguardo allo specifico procedimento o procedura, rientrando nel novero anche l'adozione di provvedimenti che producono effetti favorevoli per il destinatario.

ARTICOLO 5

"Efficacia del Patto di integrità"

1. Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto di appalto.
2. Il presente Patto di integrità dovrà essere richiamato dal contratto di appalto, onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

ARTICOLO 6

"Esclusione dalla procedura"

1. La mancata sottoscrizione del presente Patto di integrità comporterà l'esclusione dalla procedura d'appalto.

ARTICOLO 7

"Controversie"

1. Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Patto di integrità fra Amministrazione il Contraente sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente, secondo quanto previsto nel contratto di appalto.

Letto, confermato e sottoscritto.

(Firmato digitalmente dall'Amministrazione)

(Firmato digitalmente dal Contraente)

Il Contraente dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente la premessa e le clausole di cui agli artt. nn. 1 – "Finalità e ambito di applicazione", 2 – "Obblighi dell'Amministrazione", 3 – "Obblighi del Contraente", 4 – "Sanzioni applicabili", 5 – "Efficacia del Patto di integrità", 6 – "Esclusione dalla procedura", 7 – "Controversie".

(Firmato digitalmente dal Contraente)